



F24: COSA FARE IN CASO DI ERRORI DELL'INTERMEDIARIO O PROPRI

Informazioni IMU - TASI – TARI

COSA FARE IN CASO DI DELEGA DI PAGAMENTO F24 CON CODICE COMUNE CORRETTO E CODICE COMUNE ERRATO SULLA QUIETANZA DOVUTO AD ERRORE DELL'INTERMEDIARIO (BANCA/POSTA)

In questi anni si sono verificati alcuni casi in cui il contribuente abbia presentato in banca/posta il modello F24 per pagare l'imposta IMU, TASI, TARI con indicato correttamente il proprio codice fiscale, oppure il codice catastale **G925** corrispondente al Comune di Porto Venere, ma - per un errore di digitazione - l'operatore abbia poi inserito nel terminale un codice differente e pertanto il pagamento sia stato imputato ad un altro Comune.

In tal caso il pagamento viene pertanto riversato ad altro comune e non a Porto Venere (che ovviamente non sa nemmeno quale sia stato il Comune destinatario).

In questi casi sia le banche che gli uffici postali, su richiesta del cittadino che presenta la delega del modello F24 in proprio possesso contenente l'indicazione del codice corretto **G925** e la relativa quietanza che invece riporta l'indicazione di un codice errato, **DEVONO** procedere alla rettifica del codice ai sensi della Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In questo modo il pagamento viene rettificato e riversato al Comune di Porto Venere.

Si invitano pertanto i contribuenti che si trovano in questa situazione a rivolgersi alla banca o all'ufficio postale nel quale hanno eseguito il versamento per ottenere la correzione così come da modello F24 cartaceo in loro possesso, senza alcun costo: a tale fine possono utilizzare il modello predisposto dal Comune di Porto Venere allegato al presente avviso.

Nel caso sia già stato emesso sollecito, avviso di accertamento per omesso o parziale versamento da parte del Servizio Tributi, il contribuente può chiederne la sospensione in attesa che la banca/posta effettui la correzione.

Si chiarisce che il Comune non può chiedere direttamente la correzione alla banca o alla posta, in quanto si tratta di un rapporto privatistico tra il cittadino e la banca/posta e pertanto è quest'ultimo che deve chiedere la correzione presentando il cartaceo con indicato il codice corretto a prova dell'errore commesso dall'intermediario.

COSA FARE IN CASO DI DELEGA DI PAGAMENTO F24 CON CODICE COMUNE ERRATO PER ERRORE DEL CONTRIBUENTE.

Nel caso in cui sia stato il contribuente ad indicare un codice comune errato, la correzione non può essere richiesta alla banca/posta, ma è necessario presentare richiesta di riversamento a favore del Comune di Porto Venere rivolgendosi al Comune al quale il pagamento è stato effettuato, dandone sempre opportuna comunicazione all'Ufficio Tributi del Comune di Porto Venere che - in attesa dell'esito della richiesta - sospenderà le eventuali procedure di recupero dei crediti.

Spett. le
INTERMEDIARIO CONVENZIONATO ABI

e p.c.
COMUNE DI PORTO VENERE
Ufficio Tributi

__l__ sottoscritt _____ nat__ a _____

il _____ residente a _____

Via _____ n. _____ C.F.: _____

a seguito della presentazione in data _____ al Vostro istituto, del modello
di pagamento unificato F24 correttamente compilato in ogni campo per il tributo

IMU TARI TASI anno _____

CHIEDE

- che si provveda alla verifica e alla correzione dell'errore di digitazione commesso nella fase di rendicontazione:

codice catastale comune (Porto Venere G925)

codice fiscale

altro _____

nel rispetto delle modalità indicate nella convenzione sottoscritta dall'Agenzia delle Entrate e gli intermediari (banche, poste, agente della riscossione) e dalla Risoluzione MEF 2/DF del 13/12/2012;

- che a seguito della procedura sopra descritta sia inviata nota di riscontro all'Ufficio Tributi del Comune di Porto Venere al fine di regolarizzare la posizione dello/a scrivente, anche via mail al seguente indirizzo: tari@portovenere.speziarisorse.it

Distinti saluti

Firma

Per informazioni l'ufficio Tributi è a disposizione dell'utenza nei seguenti orari:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 8.30 - 13.00; 14.30 - 16.00.

Tel.: **0187 16 03 005** (dopo l'avvio del risponditore automatico, digitare il numero **704**)

Web: www.speziarisorse.it – www.comune.portovenere.sp.it

e-mail: tari@portovenere.speziarisorse.it pec: portovenere@pec.speziarisorse.it

INFORMATIVA PRIVACY (REGOLAMENTO UE N. 679/2016)

La Società Spezia Risorse S.p.A., in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in qualità di titolare, tratterà i dati personali contenuti nel presente atto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività impositiva ordinaria, il contrasto all'evasione, il recupero coattivo, la cooperazione tra i diversi servizi comunali e tra amministrazioni locali e centrali, al fine di garantire il controllo della corretta misura dell'entrata e la gestione degli incassi applicando le prescritte riduzioni/agevolazioni/esenzioni ed i dovuti rimborsi. I dati personali saranno trattati e conservati per tutto il tempo del procedimento impositivo e/o di rimborso secondo quanto stabilito dalla normativa vigente tributaria esclusivamente da personale interno autorizzato e espressamente incaricato. I dati personali saranno trattati dalla società e dalle imprese che operano con la stessa in regime di appalto espressamente nominate a responsabile esterno del trattamento a sensi dell'art 28 GDPR. I dati non saranno diffusi. Gli interessati possono esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata a all'indirizzo mail: **dpo@speziarisorse.it** (artt. 15 e ss. del RGPD). Informativa completa relative alle norme di cui al citato Regolamento UE n. 679/2016 sono riportate nell'apposita sezione del sito internet della società all'indirizzo: **<https://www.speziarisorse.it/amministrazione-trasparente/privacy>** ove è pubblicata.